



Comitato Scientifico Centrale
Gruppo di ricerca Terre Alte

Premio

CUSTODI DELLE TERRE ALTE

Prima edizione

Che cosa si propone questo bando

Il Comitato Scientifico Centrale del CAI, tramite il Gruppo di ricerca Terre Alte, riconosce il valore della presenza umana in montagna quale fattore di valorizzazione dell'eredità storica, culturale e ambientale delle Terre Alte. A tal fine intende sostenere una "nuova alleanza" tra sezioni CAI e custodi della montagna con un fondo destinato alla realizzazione di un evento che premi una testimonianza umana esemplare, in grado con la propria attività e/o conoscenza di incarnare forme sapienti di convivenza tra uomo e montagna.

Si chiede alle Sezioni del CAI di candidare al premio figure emblematiche di artigiani, agricoltori, artisti, attivisti, cultori o ricercatori che a diverso titolo si sono dedicati alla valorizzazione dei propri territori, che hanno scelto di resistere o tornare nelle terre alte per farle rivivere, che si sono fatti carico di custodire i valori ereditati di luoghi marginali o in abbandono.

Le candidature inviate, qualora selezionate, andranno a costituire un Albo dei custodi delle Terre Alte disponibile su web. Le sezioni che avranno proposto la candidatura prescelta riceveranno un fondo per la realizzazione dell'evento di premiazione e una targa da consegnare al candidato.

Chi può partecipare

Possono partecipare le sezioni del Club Alpino Italiano compilando una domanda a firma del Presidente di sezione. Ogni sezione può presentare una sola candidatura.

Come partecipare

Partecipare è semplice: basta compilare l'allegato modulo di partecipazione e inviarlo **entro il 30 aprile 2022** all'indirizzo mail gruppoterrealte@gmail.com

Tutte le candidature inviate verranno valutate da una commissione del Gruppo Terre Alte che, ad insindacabile giudizio, assegnerà i fondi disponibili alla o alle sezioni promotrici prescelte.

Il Comitato Scientifico Centrale comunicherà l'esito della candidatura e l'eventuale ammontare del finanziamento entro la fine del mese di **maggio 2022**.

Tutti i materiali inviati (le candidature) resteranno di proprietà del Gruppo Terre Alte: le Sezioni assicurano la pubblicabilità di quanto scritto e hanno la responsabilità della veridicità delle affermazioni contenute nelle candidature stesse.

Alle sezioni partecipanti verranno inviate le istruzioni ed i moduli da compilare per poter ottenere le cifre assegnate, previa presentazione dei relativi giustificativi. La rendicontazione dell'attività svolta andrà necessariamente inviata via mail **entro il 20 novembre 2022**. Potranno essere ascritte all'iniziativa le spese di viaggio, albergo e pasti per i candidati che avranno ottenuto il premio, spese per materiali di consumo (rinfresco) e per servizi realizzati da aziende di comunicazione (montaggi video, stampe, cartellonistica

ecc), locazione sale, locazione servizi audio/video/luci. Non potranno essere rendicontate spese di acquisto di beni inventariabili (macchine fotografiche, telecamere, computer, ecc.).

Domanda di partecipazione Premio Custodi delle Terre Alte 2022 - I edizione

1. Dati anagrafici del candidato e suo ruolo

(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, professione o attività svolta Mario Rossi, ultimo pastore della Val Merinda)

Cognome e Nome	Carcillo Luigi
Luogo e data di nascita	Acquafondata (Fr), 22 Luglio 1949
Residenza	Via Cassino, n° 10 – 03040 Acquafondata (Fr)
Professione o attività	Custode della costruzione tradizionale artigianale della zampogna e della ciaramella

2. Sezione presentatrice

(che organizzerà l'evento)

Sezione CAI di	Cassino
provincia	Frosinone
città	Cassino
presidente	Pietro Miele
Recapiti telefonici	+39 349 106 8970
Indirizzo e-mail	presidente@caicassino.it

3. Breve descrizione dei motivi della candidatura

(max 2000 caratteri: deve contenere una descrizione del candidato "custode", il ruolo o l'attività svolta, una descrizione del carattere dei luoghi oggetto di interesse o custodia, le motivazioni per le quali si ritiene che la candidatura del personaggio abbia valore)

<p>Acquafondata, 280 residenti stabili nel comune con il più basso numero di abitanti della Provincia di Frosinone, perso nella solenne bellezza dell'Appennino Centrale al confine tra il Lazio e il Molise, il paese della zampogna e della ciaramella.</p> <p>In questo luogo dalle antiche tradizioni pastorali retaggio ed eredità della Civiltà Sannitica, vive Luigi Carcillo, ultimo custode della costruzione tradizionale artigianale degli strumenti musicali popolari ad ancia così caratteristici nella cultura rurale e nei periodi natalizi dell'Italia centro meridionale.</p> <p>La zampogna non va confusa con la cornamusa, pur se con essa condivide il caratteristico otre di accumulo d'aria; se ne distingue perché possiede due canne del canto (chanter), invece che una singola.</p> <p>La ciaramella è inserita nella famiglia degli oboi con ancia doppia; le più accreditate ricerche sostengono che la zampogna stessa sia nata dall'accostamento di due ciaramelle alle quali in epoca italica fu aggiunto l'otre per l'aria.</p> <p>Con Luigi abbiamo la convinta volontà di fraporsi alla banalizzazione commerciale di certa liuteria industriale finalizzata a soddisfare il mercato dei numeri senz'anima e del turismo consumistico e distratto nei confronti della bellezza intrinseca della tradizione artigianale e dei valori del territorio.</p> <p>L'ingrediente principale per dar vita a questi strumenti è la pazienza: costruiti per lo più in legno d'ulivo (ma viene anche usato il ciliegio o il pruno), dopo la lavorazione deve stagionare almeno un anno prima di diventare zampogna o ciaramella, al contrario dell'ormai consolidato uso della plastica.</p> <p>Un'artigianalità che nasce in modo spontaneo, che il Comune di Acquafondata vuole sostenere con la creazione di una bottega - laboratorio stabile dove Luigi possa tramandare i suoi saperi alle nuove generazioni, anche in virtù degli stretti rapporti di collaborazione instauratisi con il CAI attraverso i progetti di ricerca in corso sulle Terre Alte attivati dal Comitato Scientifico Terre Alte Antiche Vie della Sezione di Cassino del Sodalizio.</p>
--

4. Descrizione dell'evento di promozione che si intende realizzare

(per il quale è ammesso il rimborso delle spese. Ad es. : cena sociale con premiazione, stampa di inviti e manifesti da affiggere, realizzazione di un servizio fotografico per l'evento ecc.)

attività	Data prevista	Costo previsto
Da prevedere con la presenza del Sindaco di Acquafondata: targa/medaglia e pergamena di riconoscimento; pranzo di premiazione; festa pastorale con concerto di zampogne e ciaramelle in piazza, con mostra di strumenti artigianali storici della civiltà pastorale; produzione foto video; attività e strumenti di diffusione mediatica dell'evento.	13 Agosto 2022	Come solito, le attività verranno svolte al risparmio; un eventuale vostro contributo verrà erogato secondo disponibilità.

5. Materiale iconografico

(allegare fotografie relative alla candidatura: dei luoghi del territorio, del candidato all'opera nel suo ruolo di custode dei luoghi dell'abbandono, ecc.)

Max 5 foto a buona risoluzione (formato minimo 3000x2000dpi) in formato tiff o jpeg, con allegata liberatoria per la pubblicazione.

LIBERATORIA:

Si dichiara che le fotografie allegare a corredo della presente candidatura, sono della Sezione di Cassino del Club Alpino Italiano e che le stesse possono essere utilizzate dal Sodalizio e dalle sue espressioni tecniche operative per qualunque fine istituzionale, senza nulla pretendere.

In Fede,

Luogo e data

Cassino, 25 Aprile 2022

Firma

Pietro Miele